



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800
VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337;
VISTA la legge 28 luglio 1980, n. 390;
VISTA la legge 9 febbraio 1982, n. 37;
VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, alla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;
VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;
VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;
VISTO il D.M. 27 luglio 2017 rep. n. 332;
VISTO l'art. 24 comma 3-sexies del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che "le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante";
VISTO il comma 3 dell'art. 37 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 che disciplina la composizione della Commissione competente per la valutazione dei progetti multidisciplinari di cui al Capo VI del suddetto D.M.;
VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 1 del D.M. 332 del 27 luglio 2017, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo tra i vari settori di attività dei progetti multidisciplinari;
VISTO il D.M. 28 febbraio 2018 n. 129 registrato dalla Corte dei Conti al n. 520 in data 16 marzo 2018, con cui sono stati definiti gli stanziamenti di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari ambiti dello spettacolo per l'anno finanziario 2018 e recante, in particolare, la quota destinata ai progetti multidisciplinari per un importo pari ad € 3.845.000,00;
TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti;
SENTITO il parere della Commissione Consultiva per la valutazione dei progetti multidisciplinari di cui all'art. 37 c. 3 del D.M. 27 luglio 2017 in data 11 maggio 2018;



Handwritten initials



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.D. del 26 luglio 2018 rep. 1193 di assegnazione dei contributi 2018;
VISTA la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018" e, in particolare, la tabella 13;
TENUTO CONTO del parere favorevole della Consulta per lo spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018;
VISTO il D.M. 23 novembre 2018 registrato dalla Corte dei conti al n. 3462 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del fondo unico per lo spettacolo stanziato dalla legge 28 settembre 2018, n. 111";
CONSIDERATO che, sulla base delle ulteriori risorse integrative del fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, la somma da destinare a favore delle attività multidisciplinari ammonta complessivamente ad € 630.000,00;
CONSIDERATO, quindi che lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo spettacolo da destinare alle attività multidisciplinari, incluso delle quote provenienti dai diversi ambiti, è pari a complessivi € 11.725.000,00;
CONSIDERATO che l'incremento massimo consentito del contributo, rispetto alla precedente annualità, ai sensi del citato articolo 49 c. 3 del D.M. 27 luglio 2017, è stato definito nella misura del 5% nel corso della riunione della Consulta per lo spettacolo del 16 febbraio 2018 e successivamente confermato nella seduta della Consulta del 23 ottobre 2018;
SENTITO il parere della Commissione Consultiva per i progetti multidisciplinari nella seduta del 23 ottobre 2018 relativamente alla ripartizione degli ulteriori Fondi FUS per le medesime attività, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 40% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;
CONSIDERATO che le risorse integrative da destinarsi ai progetti speciali di cui all'art. 44 c.2 ammontano ad un importo di € 1.850.000,00;
ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza Unificata delle Regioni, in data 13 dicembre 2018;

DECRETA

Art.1

Lo stanziamento delle risorse integrative del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, destinato ai progetti multidisciplinari pari a complessivi € 630.000,00, è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:

FUS 2018 PROGETTI MULTIDISCIPLINARI- Integrazione		
articoli	stanziamento	scostamento +/-
Circuiti multidisciplinari (art. 38)	370.000,00	40%
Organismi di programmazione multidisciplinari	20.000,00	40%



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Festival multidisciplinari (art. 40)	220.000,00	40%
Festival riconosciuti multidisciplinari riconosciuti per legge	20.000,00	40%
TOTALE	630.000,00	

Art. 2

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art.1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 27 luglio 2017.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 18 DIC 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Cutaia)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it